

PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO PER IL PAESAGGIO DELLA PUGLIA.

Adempimenti ai sensi dell'art.5.05 p.to 1.1 delle N.T.A.

PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PUTT / P (art.5.05/1)

1. Entrato in vigore il Piano, entro 180 giorni, il Sindaco provvede:
 - 1.1 a riportare sulla cartografia dello strumento urbanistico generale vigente le perimetrazioni degli Ambiti Territoriali Estesi così come definiti nel Titolo II, e le perimetrazioni degli Ambiti Territoriali Distinti così come definiti nel Titolo III, individuati nelle tavole del Piano e negli elenchi allegati alle **presenti norme**, adeguandoli alle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata;
 - 1.2 a riportare sulla cartografia dello strumento urbanistico generale vigente, le aree dei "territori costruiti" di cui al punto 5.3 dell'art.1.03 – se presenti – già rappresentate sulla cartografia catastale.
 - 1.3 a trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica le perimetrazioni dei due punti che precedono.
2. In caso di inadempienza del Sindaco, si applicano i poteri sostitutivi già disciplinati dall'art.55 della legge regionale n.56/'80.
3. Per le richieste di autorizzazione o concessione edilizia che risultino inerenti a lavori/opere da eseguirsi in siti ricadenti negli "ambiti territoriali estesi" di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3 dell'art.2.01, e per quelli da eseguirsi sugli immobili ricadenti nell'Ambito Territoriale "D" (punto 1.4 dell'art.2.01) vincolati ex Titolo II del D.vo n. 490/1999, il Comune non rilascia la autorizzazione o concessione edilizia in assenza della autorizzazione paesaggistica (art.5.01), salvo che per gli interventi esentati (art.5.02).
4. Per le richieste di autorizzazione o concessione edilizia che risultino inerenti a lavori o opere da eseguirsi nei siti ricadenti nell'ambito territoriale "D" (punto 1.4 dell'art.2.01) – esclusi quelli vincolati ex legge 1497/1939 ed ex titolo II del D.vo n.490/1999, di cui al punto precedente – e quelli ricadenti nell'ambito territoriale "E" (punto 1.5 dell'art.2.01), il Comune rilascia la autorizzazione o concessione edilizia previo motivato parere sulla qualificazione paesaggistica dei lavori da parte della Commissione Edilizia Comunale.
5. In sede di riporto sulla cartografia di cui al punto 1.1, il Sindaco deve tenere conto dell'avvenuto accoglimento totale o parziale delle osservazioni.
6. L'Assessorato Regionale all'Urbanistica, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, attesta la coerenza al Piano delle perimetrazioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 del presente articolo; decorso tale termine, dette perimetrazioni si intendono coerenti al Piano,

ONORARIO

E' determinato in funzione dei seguenti parametri:

- Superficie dell'intero territorio comunale espressa in Ha = € 1,50/Ha
- numero di A.T.E. presenti sul territorio (A-B-C-D-E) = € 800,00/cad
- numero degli A.T.D. presenti sul territorio (*) = € 600,00/cad

Maggiorazioni:

- a) per ogni A.T.E. che interessa una superficie territoriale fino a:
 - 30 % di quella totale maggiorazione del 20 %
 - 70 % di quella totale maggiorazione del 50 %
 - oltre il 70% maggiorazione del 70 %
- b) in funzione del numero di "isolati" di A.T.E. che suddividono l'intero territorio:
 - fino a 10 isolati maggiorazione del 10 %
 - fino a 30 isolati maggiorazione del 25 %
 - fino a 50 isolati maggiorazione del 35 %
 - oltre i 50 isolati maggiorazione del 40 %
- c) Maggiorazione per limitato numero di A.T.D. e per dislocazione sul territorio degli stessi: dal 5 % fino al 50 %.

L'ente committente ha il compito di fornire tutta la strumentazione urbanistica vigente aggiornata, sia su supporto cartaceo che informatico; in particolare gli elaborati di P.R.G. o P.d.F. e il rilievo aerofotogrammetrico.

In aggiunta agli onorari come sopra indicati spettano in ogni caso i compensi a tempo ed i rimborsi spese di seguito riportati:

COMPENSI A TEMPO

In aggiunta agli onorari indicati dalla presente tariffa, e nei casi previsti dalla stessa, al professionista spettano i compensi valutati in ragione di tempo, e computati a vacanza oraria, per tutte quelle prestazioni nelle quali il tempo concorre come elemento precipuo di valutazione.

Sono in particolare da computarsi a vacanza:

- i rilievi di qualunque natura;
- le pratiche amministrative presso uffici pubblici, i convegni informativi con il committente, o con altri nel di lui interesse;
- il tempo diurno e notturno impiegato nei viaggi di andata e ritorno;
- le pratiche catastali come indagini, ricerche, identificazioni, confronti tra il vecchio e il nuovo catasto, etc.

Gli onorari a vacanza spettano al professionista incaricato per ogni ora o frazione di ora. Qualora egli debba avvalersi di aiuti, avrà diritto inoltre ad un compenso per ogni aiuto.

Gli onorari a vacanza sono stabiliti nelle misure:

- di €1,5494/h per il professionista;
- di €0,9296/h per i suoi aiuti laureati;
- di €0,5578/h per ogni altro aiuto di concetto.

Salvo i casi di effettiva maggiore prestazione professionale e salvo le ore effettivamente impiegate nei viaggi, non si possono calcolare più di 10 ore sulla 24.

Per le operazioni compiute in condizioni di particolare disagio, i compensi di cui al presente articolo possono essere aumentati sino al 50 %.

SPESE DA RIMBORSARE

Il committente deve sempre rimborsare al professionista le seguenti spese:

- di viaggio, di vitto e di alloggio fuori residenza nonché di trasporto fuori studio professionale sostenute da lui e dal personale di aiuto e le spese accessorie;
- di bollo, di registri del contratto professionale, dei diritti di uffici pubblici o privati, dell'imposta generale sull'entrata;
- di scritturazione, di dattilografia, di riproduzione di elaborati e disegni eccedenti la prima copia, di traduzione di lingue estere, di fotografie, di documenti, di rilegazioni fascicoli, di spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- di autenticazione delle copie di atti, relazioni, disegni, etc.;
- di personale occorrente per rilievi, saggi, indagini tecniche amministrative, legali e simili.

Le spese di viaggio su ferrovie, piroscafi, aerei, etc. vengono rimborsate sulla base della tariffa di prima classe (con eventuali aggiunte di supplementi vari e di quelle per vagone letto nei viaggi notturni in ferrovia) per il professionista incaricato ed i suoi sostituti, e della classe immediatamente inferiore per il personale di aiuto.

Le spese per percorrenza su strade tanto con mezzi propri, quanto con mezzi noleggiati, sono rimborsate integralmente secondo le ordinarie tariffe chilometriche.

I compensi a tempo ed il rimborso spese possono essere conglobati nella misura risultante dalla seguente tabella:

TABELLA B	
Onorario base	%
fino a € 5.000,00	40
fino a € 10.000,00	38
fino a € 15.000,00	37
fino a € 20.000,00	36
fino a € 30.000,00	35

Per gli importi superiori il rimborso spese sarà pari al 20 % dell'onorario. Per gli onorari intermedi si opera per interpolazione lineare.

ADEGUAMENTO ISTAT

Gli onorari ed i compensi accessori sopra determinati, sono stati mutuati dalla tariffa urbanistica (Circolare del Ministero dei LL.PP. – Direzione Generale Urbanistica 1 dicembre 1969 n.6679) e, pertanto, sono soggetti ad adeguamento secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (già indice del costo della vita), ogni qualvolta le variazioni di detto indice, rispetto a quelle corrispondenti al mese di dicembre 1969, superino il 10 %.

(*) **Elenco A.T.D.**

- Serie n. 1: vincoli ex Legge n. 1497;
- Serie n. 2: decreti Galasso;
- Serie n. 3: vincoli idrogeologici;
- Serie n. 4: boschi – macchia – biotipi – parchi;
- Serie n.4-bis:catasto delle grotte;
- Serie n. 5: vincoli e segnalazioni architettonici – archeologici;
- serie n. 6: idrologia superficiale;
- Serie n. 7: usi civici;
- Serie n. 8: strumentazione urbanistica;
- Serie n. 9: vincoli faunistici;
- Serie n.10: geomorfologia.

PIANO URBANISTICO TEMATICO TERRITORIALE